

□ **Interpellanza n. 20**

presentata in data 14 novembre 2017

a iniziativa del Consigliere Urbinati

“Potes jolly” aggiuntiva periodo estivo a San Benedetto del Tronto”

Il sottoscritto Consigliere Regionale

Preso atto che:

la Regione Marche, con Legge n. 36/98 s.m.i, ha istituito e disciplinato il sistema dell'emergenza sanitaria, inteso come l'insieme delle funzioni di soccorso, trasporto e comunicazione, organizzate al fine di assicurare l'assistenza sanitaria al verificarsi di emergenze o urgenze;

l'art. 7 della L.R. 36/1998 afferma che costituisce obiettivo del sistema garantire un intervento di soccorso entro otto minuti dalla chiamata per le aree urbane e venti minuti per le aree extraurbane, salvo particolare situazioni di complessità orografica e di viabilità;

l'art. 8 della L.R. 36/1998 istituisce le POTES (postazioni territoriali dell'emergenza sanitaria) allo scopo di garantire, sul luogo in cui si verifica una emergenza sanitaria, il soccorso necessario, che dispongono dei mezzi di soccorso previsti dal responsabile della Centrale operativa in base alle esigenze dell'area servita e comunque almeno di un mezzo di soccorso avanzato da utilizzare in integrazione con i mezzi di soccorso base o intermedi della rete di soccorso territoriale;

l'art. 8 afferma che la Giunta regionale stabilisce la localizzazione delle POTES, quali sedi delle POTES debbono funzionare per dodici ore al giorno o comunque per un orario che non copre tutta la giornata, tenendo conto della popolazione afferente e della specifica epidemiologia, le sedi delle POTES che vengono attivate esclusivamente durante le stagioni turistiche in aggiunta a quelle permanenti;

l'emergenza sanitaria di cui sopra è articolata nel sistema di allarme sanitario, nel sistema territoriale di soccorso e nel sistema ospedaliero di emergenza;

nel periodo 2013-2016 la regione Marche ha provveduto ad aggiornare e a dare completa attuazione all'organizzazione dell'emergenza con una serie di atti (DGR 735/2013, 920/2013, 1476/2013, 541/2015, 1183/2015) anche in recepimento delle normative nazionali (spending review, Regolamento Balduzzi, DM 70/2015)

Considerato che:

nell'ambito dell'organizzazione del sistema di allarme sanitario, che provvede ad ogni emergenza territoriale, sono state indicate quattro centrali operative (CO) territoriali e una CO regionale che a sua volta attiva l'elisoccorso;

le CO territoriali sono funzionanti H24 e coerentemente con quanto previsto dal DM 70/2015 valutano il grado di complessità dell'intervento necessario, definiscono il livello di criticità, attivano l'intervento più idoneo con i codici colore gravità e gestiscono con procedure condivise le postazioni di elisoccorso, le ambulanze medicalizzate con medico ed infermiere a bordo e le automediche.

al fine di rendere il sistema di emergenza territoriale sempre più adeguato nell'affrontare le situazioni di emergenza e nel gestire tempestivamente i trasferimenti è stato proposto un

nuovo modello organizzativo che prevede la riallocazione delle POTES, definendone il numero, la tipologia, la dislocazione e la disponibilità oraria (DGR 139/2016)

I mezzi di soccorso (MS) sono stati classificati in tre tipologie: MSA (ambulanza di soccorso avanzato) con medici e infermieri, MSI (mezzo di soccorso infermieristico) con infermieri e MSB (mezzo di soccorso base) con volontari garantendo un MSA aggiuntivo in ciascuna CO118 come jolly

Verificato che:

attualmente la cosiddetta Potes jolly relativa al territorio dell'AV4 e AV5 è stata attivata ad Ascoli con un turno diurno H12 con medico e infermiere e prevista a Fermo con un turno notturno H12 non ancora attivata per mancanza di medici 118 in attesa, a breve, della conclusione del corso di formazione.

Nel periodo che va da maggio a settembre si registrano i seguenti dati di arrivi e presenze (dati dell'Osservatorio regionale del Turismo) :

- Ascoli Piceno
anno 2014 arrivi 42.465 presenze 143.932 / anno 2015 arrivi 23.933 presenze 97.425
- Fermo
anno 2014 arrivi 73.885 presenze 815.444 / anno 2015 arrivi 91.093 presenze 894.991
- San Benedetto del Tronto
arrivi anno 2014 arrivi 134.122 presenze 826.115 / anno 2015 arrivi 157.190 presenze 891.714.

Le postazioni territoriali dell'emergenza sanitaria sono quelle che attraverso le ambulanze garantiscono, sul luogo in cui si verifica una emergenza sanitaria, il soccorso necessario.

La rete dell'emergenza-urgenza nella Regione Marche rappresenta un sistema fondamentale

LR 36/98;

le normative nazionali ("regolamento Balduzzi, DM 70/2015) sono intervenute per far fronte alle nuove esigenze e bisogni sanitari alla luce della spending review dell'appropriatezza; la Regione, in tal senso, ha emanato diverse DGR per adeguarsi e per offrire alla propria comunità le migliori condizioni possibili di cura

INTERPELLA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- se condivide il presupposto che un importante incremento di popolazione della Città di San Benedetto nel periodo maggio-settembre può determinare l'aumento delle richieste di intervento sanitario;
- se condivide la necessità di intervenire rafforzando il presidio sanitario dell'emergenza - urgenza e favorendo la percezione della sicurezza nella comunità e in particolare nei turisti quale elemento importante per fidelizzare;
- se non ritenga opportuno predisporre una potes jolly aggiuntiva a San Benedetto per la stagione estiva;
- in alternativa se non ritenga opportuno localizzare la potes jolly, attualmente posizionata nella città di Ascoli Piceno, a San Benedetto per il periodo maggio-settembre.